



COMUNE DI VENEZIA

DIREZIONE: AREA LAVORI PUBBLICI, MOBILITA' E TRASPORTI

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

OGGETTO: C.I. 15366. Intervento di efficient. energetico edifici comunali – PN Metro Plus 2021-2027 – VE2.2.1.2.a – CUP F73G24000090001. Det a contrarre ex art 192 dlgs n 267/00 smi e art 17 c 1 e 2 dlgs n 36/23. Aff. diretto attività di diagnosi energetica ante-operam per n. 5 edifici scolastici comunali, compresa APE ante-operam e stima tecnico-economica ex art 50, c 1, let b) dlgs n 36/23 smi. Impegno di spesa e relativo acc. di entrata. Atto da pubblicare. (Cod. SRC25_02)

Proposta di determinazione (PDD) n. 1119 del 15/05/2025

Determinazione (DD) n. 1255 del 18/06/2025

Fascicolo 2024.XI/2/1.268 "C.I. 15366 PN – EFFICIENTAMENTO ENERGETICO EDIFICI COMUNALI"

Il dispositivo atto è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Menegazzi Aldo, in data 13/06/2025.

Il visto di regolarità contabile è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Vio Barbara, in data 18/06/2025.



PDD 1119 del 15/05/2025

Fascicolo n. 2024/XI.2.1/268

Oggetto: C.I. 15366. Intervento di efficient. energetico edifici comunali – PN Metro Plus 2021-2027 – VE2.2.1.2.a – CUP F73G24000090001. Det a contrarre ex art 192 dlgs n 267/00 smi e art 17 c 1 e 2 dlgs n 36/23. Aff. diretto attività di diagnosi energetica ante-operam per n. 5 edifici scolastici comunali, compresa APE ante-operam e stima tecnico-economica ex art 50, c 1, let b) dlgs n 36/23 smi. Impegno di spesa e relativo acc. di entrata. Atto da pubblicare. (Cod. SRC25_02)

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- con deliberazione del Consiglio comunale n. 77 del 19 dicembre 2024 è stato approvato il Bilancio di previsione 2025-2027 e relativi allegati, tra i quali il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per il triennio 2025-2027 e il Piano degli Investimenti, delle opere pubbliche e degli interventi di manutenzione 2025-2027;
- con deliberazione di Giunta comunale n. 257 del 30 dicembre 2024 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) per gli anni 2025-2027, assegnando ai Dirigenti l'adozione delle determinazioni a contrarre, la responsabilità di tipo finanziario, l'adozione e attuazione dei provvedimenti di gestione connessi alle fasi dell'entrata e della spesa;
- con la medesima deliberazione della Giunta comunale è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027 che si compone, ai sensi dell'art. 6 del d.l. n. 80/2021, di varie sottosezioni tra le quali la sottosezione "Performance", la sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza", la sottosezione "Struttura organizzativa e Piano triennale dei fabbisogni del personale",

la sottosezione “*Organizzazione del lavoro agile*” e la sottosezione “*Piano delle Azioni Positive*”;

- con deliberazioni di Giunta comunale n. 50 del 08/04/2025 e 93 del 21/05/2025 sono state approvate le variazioni del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2025-2027 e del Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2025-2027;
- con deliberazione di Consiglio comunale n. 55 del 18/07/2024 è stata approvata la verifica degli equilibri generali di bilancio, assestamento generale e Stato di Attuazione dei Programmi (SAP) 2024 e il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2024-2026 ai sensi degli artt. 175 e 193 del d. lgs. 267/2000;

Dato atto che:

- dal 17.03.2025 il Dirigente del Settore Edilizia Comunale Terraferma dell'Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti, dott. urb. Aldo Menegazzi, ha assunto un incarico dirigenziale presso la Città Metropolitana di Venezia;
- con determinazione n. 581 del 20.03.2025 è stata approvata la convenzione fra il Comune di Venezia e la Città Metropolitana di Venezia per l'utilizzo congiunto del Dirigente dott. urb. Aldo Menegazzi, ai sensi dell'art. 23 bis, comma 7 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i e dell'art. 36 del CCNL per l'Area Funzioni Locali del 16.07.2024;
- con disposizione del Sindaco, PG n. 165323 del 31.03.2025, è stato attribuito al dott. urb. Aldo Menegazzi l'incarico di Dirigente del Settore Edilizia Comunale Terraferma dell'Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti, per la durata di sei mesi.

Visti:

- l'art. 107 del decreto legislativo (d.lgs.) 18 agosto 2000, n. 267 “*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*” e s.m.i. in merito alle competenze dei dirigenti;
- l'art. 4 del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 “*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*” e s.m.i., disciplinante gli adempimenti di competenza dei dirigenti;
- il d.lgs 14 marzo 2013, n. 33 “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle P.A.*” e s.m.i.;
- l'art. 17 del vigente Statuto del Comune di Venezia relativo alle funzioni e compiti dei dirigenti;
- il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del d.lgs. 30 marzo 2001,

n.165, approvato con d.P.R. 16 aprile 2013 n.62 e s.m.i.;

- la d.G.C. n. 314 del 10 ottobre 2018 con cui è stato approvato il nuovo testo del “Codice di comportamento interno”, che *"ha sostituito ogni precedente"* modificato da ultimo con d.G.C. n. 78 del 13 aprile 2023;
- il d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 *"Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici"* s.m.i.;
- il d.lgs. 31 dicembre 2024, n. 209 *"Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36"*;
- gli allegati al d.lgs. n. 36 del 2023 e, in particolare, l'allegato I.2 *"Attività del RUP"*, l'allegato I.7 *"Contenuti minimi del quadro esigenziale, del documento di fattibilità delle alternative progettuali, del documento di indirizzo della progettazione, del progetto di fattibilità tecnica ed economica e del progetto esecutivo"*, l'allegato I.13 *"Determinazione dei parametri per la progettazione"*, l'allegato II.12 *"Sistema di qualificazione e requisiti per gli esecutori di lavori. Requisiti per la partecipazione alle procedure di affidamento dei servizi di ingegneria e architettura"* e l'allegato II.14 *"Direzione dei lavori e direzione dell'esecuzione dei contratti. Modalità di svolgimento delle attività della fase esecutiva. Collaudo e verifica di conformità"*;
- il d.m. 17 giugno 2016 (Ministero della Giustizia di concerto con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti) *"Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016"*;
- la legge 21 aprile 2023, n. 49 *"Disposizioni in materia di equo compenso delle prestazioni professionali"*;
- *l'Avviso di aggiornamento e revisione dell'elenco dei professionisti per affidamento di servizi architettura e ingegneria di importo inferiore alla soglia di cui all'art. 14 lett. c) del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 s.m.i. (art. 50, comma 1 lett. b) e e), approvato con determinazione n. 583 del 28/03/2024 e aggiornato in ultima istanza con DD n. 1133 del 04/06/2025, che implica l'utilizzo del predetto elenco al fine di individuare l'affidatario del servizio, con la specificazione – come indicato nell'Avviso pubblico succitato – che l'Amministrazione garantisce "la rotazione degli incarichi stabilendo che, all'interno di ciascuna fascia, il Professionista incaricato potrà ricevere un secondo affidamento solo qualora tutti gli operatori economici iscritti alla medesima categoria sono stati*

affidatar”;

- l'art. 26 co. 3 della l. 23 dicembre 1999 n. 488, recante *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato”* (legge finanziaria 2000) e il d.l. 6 luglio 2012 n. 95, recante *“Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario”*, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012 n. 135, che stabiliscono che le Amministrazioni Pubbliche sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip;
- l'art. 1 co. 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, recante *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato”* (legge finanziaria 2007), e s.m.i. che stabilisce l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di ricorrere al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 per lo svolgimento delle relative procedure di acquisto di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario in assenza di convenzioni Consip e al di sopra dell'importo di Euro 5.000,00.=-;
- l'obbligatorietà della previsione normativa di cui agli articoli 25 e 26 del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i. che prescrive, per tutti gli affidamenti, sopra e sotto soglia, a partire dal primo gennaio 2024 l'obbligo di utilizzare le piattaforme di approvvigionamento digitale che hanno compiuto il processo di certificazione delineato dalle *“Regole tecniche di AGID”* (provvedimento AGID n. 137/2023) e dallo *“Schema operativo”*;

Dato atto che, in ossequio al sopra richiamato obbligo normativo vigente, la procedura di affidamento viene gestita attraverso la piattaforma per la gestione delle gare telematiche del Comune di Venezia attiva all'indirizzo internet <https://venezia.acquistitelematici.it>, di seguito indicata anche semplicemente Piattaforma.

Premesso altresì che:

- il PN METRO plus e città medie Sud si inserisce nel quadro delle strategie di sviluppo urbano sostenibile delineate nell'Accordo di Partenariato Italia 2021-2027, adottato con decisione di esecuzione della Commissione C(2022)4787 del 15 luglio 2022;
- con Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2022)9773 del 16 dicembre 2022, è stato approvato il Programma Nazionale METRO plus e città medie Sud 2021-2027. Il PN METRO plus e città medie Sud 2021-2027 individua l'Agenzia per la Coesione Territoriale quale Autorità di Gestione, ai sensi dell'articolo 71 del Regolamento (UE) 2021/1060, e prevede altresì la delega delle funzioni di Organismo Intermedio ai 14 Comuni capoluogo delle città metropolitane;

- a livello territoriale, il PN METRO plus è attuato dall'Organismo Intermedio identificato, in continuità con il PON Città Metropolitane 2014-2020, già nell'ambito dell'Accordo di Partenariato 2021-2027, nel Comune capoluogo della città metropolitana, tra cui il Comune di Venezia, per la realizzazione della strategia territoriale di cui agli articoli 28 e 29 del Regolamento (UE) 2021/1060;
- il PN METRO plus è un programma plurifondo (FESR e FSE+) articolato in Priorità, di cui la Priorità 1, 2, 3, 4 e 7 destinate ai Comune capoluogo della città metropolitana, e le Priorità 8 e 9 per attività di Assistenza Tecnica finalizzate al supporto della governance e dell'attuazione del PN;
- con DGC del Comune di Venezia n. 126 del 15 giugno 2023 è stato individuato nel Settore Ricerca Fonti di Finanziamento e Politiche Comunitarie l'Organismo intermedio del Comune di Venezia nell'ambito del PN METRO plus e città medie Sud 2021-2027, e nel dirigente pro-tempore dello stesso Settore il Responsabile dell'OI della città di Venezia;
- con la nota di invio della Convenzione da sottoscrivere (AICT.REGISTRO UFFICIALE(U).0020744.04-07-2023), l'AdG ha comunicato le risorse assegnabili alla città di Venezia, in qualità di Organismo Intermedio del PN Metro plus, pari a complessivi € 126.941.065,35, comprensive delle risorse di Assistenza Tecnica (priorità 8 e 9) e al netto dell'importo di flessibilità, di cui all'art. 18 del Regolamento (UE) 2021/1060;
- con la Convenzione per la delega delle funzioni di Organismo Intermedio per l'attuazione del Programma Nazionale METRO plus e città medie SUD 2021-2027, CCI 2021IT16FFPR005, firmata tra l'Autorità di Gestione del Programma (AdG) e il Comune di Venezia, Rep. Speciale 24206 del 05/07/2023, l'AdG ha delegato al Comune di Venezia le funzioni di Organismo Intermedio nell'ambito del Programma Nazionale METRO plus 2021- 2027;
- con deliberazione di Giunta comunale n. 231 del 23/11/2023 è stata approvata la macrostruttura organizzativa del Comune di Venezia ed il relativo funzionigramma, che conferma, a partire dal 01/01/2024 l'assegnazione delle competenze relative all'Organismo Intermedio del PN METRO plus al Settore Ricerca Fonti di Finanziamento e Politiche Comunitarie presso l'Area Economia e Finanza;
- con disposizione prot. 611118 del 22/12/2023 il Sindaco ha assegnato l'incarico di Dirigente responsabile del Settore Ricerca Fonti di Finanziamento e Politiche Comunitarie alla dott.ssa Paola Ravenna, ai sensi dell'art. 24 del vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, confermandone quindi le funzioni di responsabile dell'Organismo intermedio del PN METRO plus di

Venezia;

- con comunicazione del 20/11/2023, integrata da comunicazione del 23/11/2023, l'OI ha trasmesso all'AdG del PN METRO plus 2021-2027 la prima versione del Piano Operativo della città di Venezia, ai fini della valutazione delle schede progetto relative alle singole operazioni;
- una versione aggiornata del PO, allineata alla mutata programmazione da parte dell'Ente, è stata inviata in data 26/06/2024;
- a seguito di quanto disposto dal DL 24/02/2023, n. 13, convertito dalla L. 21/04/2023, n. 41, con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10/11/2023, l'Autorità di Gestione del Programma è transitata al Dipartimento per le politiche di Coesione e per il sud, a far data dal 01/12/2023;
- con decreto n. 5 del 07/08/2024, l'Autorità di Gestione del PN METRO PLUS e Città Medie e Sud, a conclusione della valutazione del Piano Operativo prevista dall'art. 6 par. 1 della Convenzione sopra richiamata, ha assegnato all'OI Venezia le risorse, di cui all'Allegato 3 al decreto stesso, per un importo complessivo di € 124.871.315,35, per l'attuazione delle operazioni delle Priorità 1, 2, 3, 4 e 7, e gli esiti istruttori sulle singole schede progetto inserite nel Piano Operativo di Venezia;
- con deliberazione di Giunta comunale n. 178 del 10/10/2024 è stato approvato il Piano Operativo, previsto dall'art. 5 della convenzione per la delega delle funzioni di Organismo Intermedio, che contiene il quadro programmatico degli interventi nell'ambito del PN Metro plus 2021-2027 della città di Venezia;
- l'operazione VE2.2.1.2a "Efficientamento Energetico Edifici comunali" rientra nella programmazione del PN METRO plus 2021-2027, ed è inserita nel Piano Operativo di Venezia all'interno della Priorità 2. Sostenibilità ambientale - "Efficientamento energetico" , per un importo complessivo pari a € 29.777.589,00 comprensivi dell'importo della flessibilità;
- con disposizione dirigenziale, PG/2025/0106475 del 28/02/2025, la Responsabile dell'OI ha approvato l'operazione VE2.2.1.2.a , ammettendola a finanziamento nell'ambito del PN METRO plus 2021-2027 per un importo di € 25.310.692,57, al netto della quota di flessibilità;
- l'operazione VE2.2.1.2.a prevede di intervenire su alcuni edifici pubblici scolastici di proprietà comunale, considerati particolarmente energivori, per efficientarli, riqualificarli esternamente e migliorarne l'utilizzo. La selezione degli edifici da ristrutturare è stata fatta sulla base delle dimensioni, considerando principalmente quelli con i consumi energetici più elevati (registrati nel

2023);

- le attività da realizzare nell'ambito dell'operazione VE2.2.1.2.a oggetto di selezione di ammissione a finanziamento con risorse PN Metro Plus prevedono l'affidamento di servizi di supporto al RUP, rilievo e indagini diagnostiche, servizi di Progettazione/DL/CSE, Esecuzione Lavori e collaudo;
- per l'operazione VE2.2.1.2.a è stato acquisito il seguente codice CUP F73G24000090001;

Facendo seguito all'avvenuta ricognizione di carenza di personale illustrata nella relazione del Responsabile del Procedimento di competenza PG n. 2024/0147274 del 26/03/2024, approvata con determinazione dirigenziale n. 583 del 28/03/2024, in cui si dà atto e adeguata motivazione del permanere della situazione di carenza di personale interno;

Ritenuto necessario procedere, mediante affidamento diretto, ad incaricare un operatore economico per l'attività di diagnosi energetica ante-operam per n. 5 edifici scolastici comunali, compresa APE ante-operam e stima tecnico-economica, ai sensi dell'art. 50, co. 1, let. b) del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i.;

Valutato che l'importo dei corrispettivi per la succitata prestazione, calcolato ai sensi del d.m. 17 giugno 2016 (Ministero della Giustizia di concerto con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti) "*Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016*", così come integrato dall'allegato I.13 al d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i. "*Determinazione dei parametri per la progettazione*" risulta presuntivamente stimato in € 32.951,34.= (oneri fiscali e previdenziali esclusi);

Atteso che ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. n. 267 del 2000 "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*" e s.m.i. e dell'art. 17 co. 1 e 2, del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i., sulla base delle prestazioni oggetto del servizio sono state avviate dal RUP le procedure di scelta del contraente secondo quanto previsto dall'art. 50, co. 1, let. b) del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i., ai fini dell'affidamento diretto del suddetto servizio di importo inferiore a € 140.000,00.=, anche senza consultazione di più operatori economici;

Considerato che le attività oggetto del servizio rientrano tra quelle previste dal d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i. "*Codice di contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*" e quindi non sono assoggettate al "*Regolamento per il conferimento di incarichi di collaborazione, di studio, di ricerca e di consulenza ad esperti esterni*" approvato con d.G.C. n. 171 del 14 marzo 2008 e s.m.i.; pertanto l'impegno di spesa è indicato con il codice SRC25_02;

Dato atto che:

- facendo seguito all'avvenuta ricognizione di carenza di personale illustrata nella relazione del Responsabile del Procedimento PG n. 2024/0147274 del 26/03/2024 approvata con Determinazione dirigenziale citata in premessa, in esecuzione della stessa determinazione il Comune di Venezia ha pubblicato all'Albo Pretorio un "Avviso di aggiornamento e revisione dell'elenco dei professionisti per affidamento di servizi architettura e ingegneria di importo inferiore alla soglia di cui all'art. 14 lett. c) del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 (art. 50, comma 1 lett. b) e e) s.m.i.;
- l'ultimo aggiornamento annuale del succitato elenco è stato approvato con DD n. 583 del 28/03/2024;

Richiamata la relazione del Rup con PG 246632 del 14/05/2025 dalla quale si evince che per lo svolgimento delle prestazioni in argomento, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità, trasparenza e del criterio di rotazione, nonché in considerazione delle specifiche professionalità necessarie per la prestazione in oggetto, è stato interpellato, con nota PG 153461 del 25/03/2025, inviata mediante Piattaforma certificata di gestione dell'Albo Fornitori e delle Gare Telematiche in uso presso l'Ente, la società Smart Future srl (p.iva n. 03741920247), individuata dall'Amministrazione Comunale tra gli operatori economici idonei nella fascia di affidamento dell'elenco dei professionisti in uso presso l'Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti tra € 20.000,00 e € 39.999,99 e dotati dei necessari requisiti di qualificazione, che risultano aver risposto al succitato avviso pubblico, presentando regolare richiesta per l'inserimento al relativo elenco di professionisti, e che in detta sede ha dichiarato di possedere i necessari requisiti di qualificazione;

Preso atto che:

- alla suddetta società è stato rivolto un invito ad offrire la propria migliore offerta rispetto alla prestazione calcolata in base al d.m. 17 giugno 2016, così come integrato dall'allegato I.13 al d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i. "Determinazione dei parametri per la progettazione", e alla quale è stata inviata la documentazione di corredo con l'invito summenzionato, ponendo a base di offerta l'importo di € 32.951,34.= (o.f.p.e.);
- la succitata società Smart Future srl, in possesso dei requisiti di cui all'art. 66 e all'allegato II.12 (parte V) del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i., nonché – per le parti ancora applicabili – di cui al d.m. n. 263 del 2 dicembre 2016, si è reso disponibile all'espletamento dell'incarico per l'importo di € 26.997,03.= (oneri fiscali e previdenziali esclusi), offrendo la propria migliore offerta sull'importo posto a base di negoziazione con un ribasso del 18,07%, giusta offerta presentata mediante

Piattaforma certificata di gestione dell'Albo Fornitori e delle Gare Telematiche in uso presso l'Ente in data 15/04/2025 e acquisita agli atti con PG 197038 del 15/04/2025 e integrata con PG 202296 del 17/04/2025, ritenuta congrua dal RUP alla luce della percentuale di riduzione massima del corrispettivo ammessa dall'art. 41, co. 15-*quater*, del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i. (limite del 20% massimo) e in ragione della specificità dell'intervento, in considerazione della sua natura globale comprensiva sia degli aspetti qualitativi che di quelli inerenti al profilo economico, idonea in tal senso a fondare un serio affidamento sulla corretta esecuzione della prestazione;

- del possesso dei requisiti di tipo professionale richiesti è stato dato atto in apposita *check-list*, conservata agli atti dell'ufficio, così come prescritto dal vigente PIAO, sottosezione "3.3 - Rischi corruttivi e trasparenza";

Attestato pertanto, ai sensi del vigente PIAO, sottosezione "3.3 - Rischi corruttivi e trasparenza", l'avvenuto rispetto di quanto previsto dal Codice dei contratti pubblici in materia di criteri di selezione alla luce di quanto succitato e il possesso dei requisiti di ordine speciale alla luce di quanto riportato nella *check-list* succitata;

Dato atto che la società Smart Future srl ha prodotto, in sede di presentazione della propria offerta, dichiarazione sostitutiva nella quale attesta di possedere i requisiti di ordine generale richiesti dagli artt. 94 e 95 del d.lgs. n. 36/2023 s.m.i. in materia di cause di esclusione automatica e non automatica e conferma di possedere i requisiti di ordine speciale di cui all'art. 100 del d.lgs. n. 36/2023 s.m.i. richiesti per l'affidamento in oggetto nonché dichiarazione di assenza di conflitto di interessi ai sensi del vigente PIAO, sottosezione "3.3 - Rischi corruttivi e trasparenza", del Comune di Venezia;

Accertato

- secondo quanto previsto dall'articolo 52, comma 1, d.lgs. 36/2023, nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000 euro, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti. La stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno;
- in ogni caso le verifiche relative al possesso dei requisiti di cui agli artt. 94 e 95 del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i. da parte dell'operatore economico individuato sono state avviate e sono in attesa di riscontro;

Dato atto che ai sensi dell'art. 17, co. 8, secondo periodo, e co. 9, del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i., l'esecuzione del contratto, fermo quanto previsto dall'art. 50, co. 6, del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i., è sempre

iniziata prima della stipula del contratto quando ricorrono eventi oggettivamente imprevedibili, per evitare situazioni di pericolo per persone, animali, cose, per l'igiene e la salute pubblica, per il patrimonio storico, artistico, culturale, ovvero nei casi in cui la mancata esecuzione immediata della prestazione dedotta nella gara determinerebbe un grave danno all'interesse pubblico che è destinata a soddisfare, ivi compresa la perdita di finanziamenti dell'Unione europea, e che nel caso di specie ricorre la seguente ragione: l'intervento è finanziato con fondi PN METRO PLUS 2021-2027;

Richiamato il vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) della Città di Venezia e, in particolare, l'allegato 1 della sottosezione "3.3 - Rischi corruttivi e trasparenza" - "*Misure comuni a tutte le Aree/Direzioni*";

Dato atto del rispetto del principio di divieto di artificioso frazionamento dell'importo del contratto, ai sensi dell'art. 14, comma 6, del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i.;

Dato atto del rispetto della disposizione di cui all'art. 58, comma secondo, del Codice dei contratti pubblici in materia di suddivisione in lotti, tenendo conto dei principi europei sulla promozione di condizioni di concorrenza paritarie per le piccole e medie imprese, considerata in particolare la natura unica dell'intervento, che non consente di ipotizzare un frazionamento del servizio in capo a diversi soggetti giuridici, esistono evidenti ragioni per ritenerlo come un *unicum*, considerata in particolare la natura dell'intervento, che non induce a ipotizzare un frazionamento del servizio in capo a diversi soggetti giuridici;

Dato atto dell'obbligo dell'affidatario di presentare apposita garanzia definitiva per un importo pari al 5% dell'importo contrattuale ai sensi dell'art. 53 comma 4 del d. lgs. 36/2023 e s.m.i.;

Ritenuto pertanto

- di affidare, su proposta del RUP, alla società Smart Future srl il servizio in oggetto, ai sensi dell'art. 50 co. 1 lett. b) del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i., alle condizioni contenute nello schema di contratto (Allegato C) siglato per accettazione in sede di presentazione dell'offerta che, costituendone parte integrante e sostanziale, viene allegato al presente provvedimento e alla cui stipula si procederà dopo l'approvazione del presente provvedimento, previa acquisizione degli esiti delle verifiche sopra citate;

Considerato che:

- l'importo complessivo dei corrispettivi professionali per la prestazione succitata ammonta ad € 34.253,83.= (oneri fiscali al 22% e previdenziali al 4% compresi);
- la succitata spesa di € 34.253,83.= (o.f.p.c.) può trovare copertura nel Bilancio può trovare copertura

nel Bilancio 2025 cap. 5822/109, "BENI IMMOBILI", cod. Gest. 003 "Fabbricati ad uso scolastico", spesa finanziata con CONTRIBUTI STATO PN METRO PLUS, che presenta la necessaria disponibilità;

Richiamato il Protocollo di legalità sottoscritto, a seguito dell'ultimo aggiornamento, dalla Regione del Veneto in data 17 settembre 2019 ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;

Dato atto che, in considerazione dell'importo del presente affidamento, non vi è l'obbligo del preventivo inserimento dello stesso nel programma triennale di acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del d.lgs. 36/2023 s.m.i.;

Dato atto che:

- la funzione di Responsabile Unico del Progetto è assolta dall'arch. Cristina Guerretta, giusto provvedimento di nomina PG 96809 del 26/02/2024;

Vista la dichiarazione del RUP, arch. Cristina Guerretta, acquisita agli atti con PG 246587 del 14/05/2025, nella quale viene attestata l'assenza di conflitto di interessi con l'affidamento in oggetto, così come prescritto dal vigente PIAO del Comune di Venezia;

Dato atto che il Dirigente Responsabile del *budget* di spesa non è in conflitto di interessi e che non sussistono segnalazioni di conflitto di interesse in capo al Responsabile del procedimento, e in capo ad ulteriore personale dell'Ufficio così come previsto dall'art. 6-bis della legge n. 241 del 1990, dall'art. 6 del d.P.R. n. 62 del 2013, dall'art. 16, comma 1 e 2, del d.lgs. 36 del 2023 e s.m.i. e dal dal vigente PIAO - sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza", del Comune di Venezia;

Richiamati

- i principi contabili in materia di imputazione delle spese di cui all'allegato 4/2 al d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*";
- gli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge n. 136 del 2010 e s.m.i.;
- il vigente "Regolamento di Contabilità" del Comune di Venezia approvato con d.G.C. n. 34 del 15 giugno 2016;

- gli artt. 183 e 191 del d.lgs. n. 267 del 2000 in materia di impegni di spesa;
- l'art. 153, comma 5, del d.lgs, n. 267 del 2000 in materia di visto di regolarità contabile;

Ritenuto necessario provvedere all'impegno della citata spesa;

Dato atto che ai fini del processo di capitalizzazione del bene verrà attivata la procedura "N9 – manutenzioni diffuse su beni propri – tipologia 1 – manutenzione straordinaria", associando all'impegno il codice di classificazione 091 della categoria Procedure di Capitalizzazione;

Dato atto che i cronoprogrammi finanziari del C.I. 15366, a seguito delle operazioni di riaccertamento effettuato ai sensi dell'art. 14 del D.P.C.M. 28/12/2011 e dei successivi atti adottati, risultano allo stato attuale così determinati:

Cronoprogramma finanziario	2025	2026	2027	Totale Quadro Economico
Stanziato	€ 9.000.000,00	€ 9.000.000,00	€ 5.009.720,51	€ 23.009.720,51
Impegnato	€ 367.697,15	€ 0	€ 0	

Ritenuto di provvedere alla liquidazione e pagamento dell'importo dovuto mediante disposizioni del Dirigente;

Dato atto che:

- in considerazione di quanto disposto nella nota n. 521135 del 09 novembre 2016 del Dirigente del Settore Bilancio e Contabilità Finanziaria (ora Area Economia e Finanza), il rispetto della previsione di cui all'art. 183, comma 8, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 viene attestato dal Direttore dell'Area Economia e Finanza con l'apposizione del parere di regolarità contabile e del visto di copertura finanziaria sulla presente determinazione;
- con nota PG 301293 del 12/06/2025, allegata al presente atto (Allegato A), la dott.ssa Paola Ravenna, dirigente del Settore Ricerca Fonti di Finanziamento e Politiche Comunitarie responsabile dell'Organismo Intermedio del PON Metro, ha espresso il visto preventivo di ammissibilità e pertinenza sull'ammissibilità della procedura e della spesa nell'ambito del PN Metro Plus 2021-2027 (Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto.

DETERMINA

1. di dare atto che il presente provvedimento si configura quale determinazione a contrarre ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e dell'art. 17, commi 1 e 2, del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 s.m.i.;
2. di approvare lo schema di contratto, allegato alla presente (Allegato C);
3. di affidare contestualmente, ai sensi dell'art. 17, comma 2 e dell'art 50, comma 1, lett. b) del d. lgs. 36/2023, per i motivi e con le modalità espresse in premessa, alla società Smart Future srl (p.iva n. 03741920247) la prestazione del servizio relativo ad attività di diagnosi energetica ante-operam per n. 5 edifici scolastici comunali, compresa APE ante-operam e stima tecnico-economica, alle condizioni previste nello schema di contratto (Allegato C) precedentemente citato, che ivi si approva, per un importo di € 26.997,03.= (oneri fiscali e previdenziali esclusi), più € 1.079,88.= per oneri previdenziali al 4%, più € 6.176,92.= per oneri fiscali al 22%, per un importo totale di € 34.253,83.= (o.p.f.c.);
4. di impegnare la somma di € 34.253,83.= (o.p.f.c.) a favore della società Smart Future srl, p.iva n. 03741920247 (CIG B6E9B34385/CUP F73G24000090001), per corrispettivi professionali come indicato in premessa, imputando la spesa al cap. 5822/109, "BENI IMMOBILI" del Bilancio 2025, che presenta la necessaria disponibilità, C.I. 15366, cod. Gest. 003 "Fabbricati ad uso scolastico", cod. SRC25_02, spesa finanziata con fondi europei (FESR al 40%) e fondi nazionali (FdR MEF al 60%) nell'ambito del PN METRO Plus 21-27, operazione VE2.2.1.2.a, suddivisa come segue: € 13.701,53.= trasferimenti della UE (codice europeo 3) e € 20.552,30.= trasferimenti nazionali (codice europeo 4);
5. di dare atto che ai fini del processo di capitalizzazione del bene verrà attivata la procedura "N9 – manutenzioni diffuse su beni propri – tipologia 1 – manutenzione straordinaria", associando all'impegno il codice di classificazione 091 della categoria Procedure di Capitalizzazione;
6. di disporre che l'accertamento di entrata avvenga a cura dell'Area Economia e Finanza secondo i principi di cui all'allegato 4/2 del d. lgs. 118/2011, capitolo di entrata 200171/19 "Trasferimenti dallo Stato PN METRO PLUS" (codice europeo 1);
7. di provvedere al pagamento delle spese professionali con le modalità previste nello schema di contratto precedentemente citato, mediante disposizione dirigenziale, a fronte della presentazione di regolari fatture elettroniche;

8. di dare atto che a seguito dell'assunzione dell'impegno di spesa previsto dal presente atto il cronoprogramma finanziario del C.I. 15366 risulta così aggiornato:

Cronoprogramma finanziario	2025	2026	2027	Totale Quadro Economico
Stanziato	€ 9.000.000,00	€ 9.000.000,00	€ 5.009.720,51	€ 23.009.720,51
Impegnato	€ 401.950,98	€ 0	€ 0	

9. di incaricare l'Area Economia e Finanza ad effettuare le eventuali variazioni ai capitoli di pertinenza ed al correlato Fondo pluriennale vincolato qualora necessarie per dare copertura al presente impegno di spesa e/o per aggiornare gli stanziamenti al cronoprogramma delle obbligazioni;
10. di trasmettere la presente determinazione all'Ufficio Controllo di Gestione, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 26, commi 3 bis e 4, della l. 488 del 1999;
11. di disporre che il presente provvedimento sia pubblicato, ai sensi degli artt. 23, co. 1, lett. b) e 37 del d. lgs. n. 33 del 2013 in combinato disposto con l'art. 28 co. 1, d. lgs. n. 36 del 2023 s.m.i..
12. di dare atto che il rispetto della previsione di cui all'art. 183, comma 8, del d. lgs. 267/2000 viene attestato dal responsabile del servizio finanziario con l'apposizione del visto di regolarità contabile secondo quanto disposto con circolare della Direzione Finanziaria P.G. n. 521135 del 09/11/2016;
13. di dare atto che l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile ai sensi dell'art. 183, comma 7 del T.U.E.L. approvato con d. lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i..

IL DIRIGENTE

dott. urb. Aldo Menegazzi

(atto firmato digitalmente)

allegati:

- A) visto di ammissibilità OI con PG 301293 del 12/06/2025;
- B) relazione del Rup con PG 246632 del 14/05/2025;
- C) schema di contratto.

CITTA' DI
VENEZIA



Direzione Finanziaria
Settore Bilancio e Contabilità Finanziaria

PDD/ 2025 / 1119

Espletati gli accertamenti si esprime:

- ai sensi dell'art.147 bis del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, parere favorevole di regolarità contabile e visto di attestazione della copertura finanziaria;
- ai sensi dell'art.183 comma 7 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, visto di regolarità contabile

Il Dirigente Responsabile



Città di Venezia

San Marco 4136
30124 Venezia
www.comune.venezia.it
C.F. e partita iva 00339370272

COPERTURA FINANZIARIA

dell'impegno di spesa n. 11362/2025 del 17/06/2025 - NON ESECUTIVO "C.I. 15366.
Intervento di efficient. energetico edifici comunali – PN Metro Plus 20212027

–
VE2.2.1."

"C.I. 15366. Intervento di efficient. energetico edifici comunali – PN Metro Plus 20212027

–
VE2.2.1.2.a – CUP F73G24000090001. Det a contrarre ex art 192 dlgs n 267/00 smi e art
17 c 1 e 2 dlgs n

36/23. Aff. diretto attività di diagnosi energetica anteoperam
per n. 5 edifici scolastici comunali, compresa

APE anteoperam

e stima tecnicoeconomica

ex art 50, c 1, let b) dlgs n 36/23 smi. Impegno di spesa e
relativo acc. di entrata. Atto da pubblicare. (Cod. SRC25_02)"
autorizzazione Proposta di determina 1119/2025 del 15/05/2025

rif. prenotazione n. 11347/2025 - autorizzazione Proposta di determina 1119/2025

L'impegno di spesa numero 11362/2025 e' PROVVISORIO e cosi' formato:

		Importo
<i>Capitolo</i>	01062.02.005822109 - BENI IMMOBILI - Comp. 2025	13.701,53
<i>Resp. servizio</i>	EDILIZIA COMUNALE TERRAFERMA	
<i>Siop/P.Fin.</i>	U.2.02.01.09.003 - Fabbricati ad uso scolastico	
<i>Fornitore</i>	SMART FUTURE SRL Cod.Fisc. 03741920247 P.Iva 03741920247	
<i>CIG</i>	B6E9B34385 CUP F73G24000090001	
<i>Opera</i>	10984 - 15366/000 - PN - EFFICIENTAMENTO ENERGETICO EDIFICI COMUNALI	
<i>Tipo Spesa</i>	3643 - DISP - SOMME A DISPOSIZIONE	
<i>Tipo Finanz.</i>	1446 - 022.033.999 - CONTRIBUTI STATO PN METRO PLUS	
<i>Cassa</i>	9999 - 9999 - CASSA LIBERA	
	Totale:	13.701,53

e la sua copertura finanziaria e' la seguente:

01062.02.005822109 a competenza 2025 al 17/06/2025

Stanziamiento di bilancio	21.491.841,18 +
Impegni precedenti	4.471.851,85 -
Disponibilita' di bilancio prima del presente impegno	17.019.989,33 =
Ammontare del presente impegno	13.701,53 -
Disponibilita' di bilancio dopo il presente impegno	17.006.287,80 =

Area Economia e Finanza

COMUNE DI VENEZIA, li 17 giugno 2025



Città di Venezia

San Marco 4136
30124 Venezia
www.comune.venezia.it
C.F. e partita iva 00339370272

COPERTURA FINANZIARIA

dell'impegno di spesa n. 11363/2025 del 17/06/2025 - NON ESECUTIVO "C.I. 15366.
Intervento di efficient. energetico edifici comunali – PN Metro Plus 20212027

–"

"Oggetto: C.I. 15366. Intervento di efficient. energetico edifici comunali – PN Metro Plus
20212027

–

VE2.2.1.2.a – CUP F73G24000090001. Det a contrarre ex art 192 dlgs n 267/00 smi e art
17 c 1 e 2 dlgs n

36/23. Aff. diretto attività di diagnosi energetica anteoperam
per n. 5 edifici scolastici comunali, compresa

APE anteoperam

e stima tecnicoeconomica

ex art 50, c 1, let b) dlgs n 36/23 smi. Impegno di spesa e
relativo acc. di entrata. Atto da pubblicare. (Cod. SRC25_02)"
autorizzazione Proposta di determina 1119/2025 del 15/05/2025

ref. prenotazione n. 11347/2025 - autorizzazione Proposta di determina 1119/2025

L'impegno di spesa numero 11363/2025 e' PROVVISORIO e cosi' formato:

		Importo
<i>Capitolo</i>	01062.02.005822109 - BENI IMMOBILI - Comp. 2025	20.552,30
<i>Resp. servizio</i>	EDILIZIA COMUNALE TERRAFERMA	
<i>Siop/P.Fin.</i>	U.2.02.01.09.003 - Fabbricati ad uso scolastico	
<i>Fornitore</i>	SMART FUTURE SRL Cod.Fisc. 03741920247 P.Iva 03741920247	
<i>CIG</i>	B6E9B34385 CUP F73G24000090001	
<i>Opera</i>	10984 - 15366/000 - PN - EFFICIENTAMENTO ENERGETICO EDIFICI COMUNALI	
<i>Tipo Spesa</i>	3643 - DISP - SOMME A DISPOSIZIONE	
<i>Tipo Finanz.</i>	1446 - 022.033.999 - CONTRIBUTI STATO PN METRO PLUS	
<i>Cassa</i>	9999 - 9999 - CASSA LIBERA	
	Totale:	20.552,30

e la sua copertura finanziaria e' la seguente:

01062.02.005822109 a competenza 2025 al 17/06/2025

Stanziamiento di bilancio	21.491.841,18 +
Impegni precedenti	4.485.553,38 -
Disponibilita' di bilancio prima del presente impegno	17.006.287,80 =
Ammontare del presente impegno	20.552,30 -
Disponibilita' di bilancio dopo il presente impegno	16.985.735,50 =

Area Economia e Finanza

COMUNE DI VENEZIA, li 17 giugno 2025



Area Economia e finanza
Settore Ricerca Fonti di Finanziamento e Politiche Comunitarie

La Dirigente


Numero di protocollo e data indicati nel timbro

Oggetto: PDD 2025/1119 – C.I. 15366. Intervento di efficient. energetico edifici comunali – PN Metro Plus 2021-2027 – VE2.2.1.2.a – CUP F73G24000090001. Det a contrarre ex art 192 dlgs n 267/00 smi e art 17 c 1 e 2 dlgs n 36/23. Aff. diretto attività di diagnosi energetica ante-operam per n. 5 edifici scolastici comunali, compresa APE ante-operam e stima tecnico-economica ex art 50, c 1, let b) dlgs n 36/23 smi. Impegno di spesa e relativo acc. di entrata. Atto da pubblicare. (Cod. SRC25_02). **Visto preventivo di pertinenza della procedura nell'ambito del PN Metro Plus**

Nell'ambito dell'esercizio delle funzioni di OI previste dall'atto di delega dell'Autorità di gestione del PN Metro Plus, Rep. Speciale n. 24206 del 05/07/2023, all'art. 5, par. 4, si esprime il visto preventivo di ammissibilità e pertinenza all'operazione della spesa prevista dalla determinazione in oggetto, nell'ambito del Programma Nazionale METRO plus e città medie SUD 2021-2027, CCI 2021IT16FFPR005.

LA DIRIGENTE
Paola Ravenna

Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. d.lgs. 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli art. 22, 23 e 23 ter D.Lgs 7/3/2005 n.82.

	<p>AREA LAVORI PUBBLICI MOBILTA' E TRASPORTI</p> <p>Settore Edilizia Comunale Terraferma Servizio Edilizia 2 Terraferma</p>	<p>C.I. 15366</p> <p>R.U.P. Arch. Cristina Guerretta</p>
---	---	--

Fasc. 2024/XI.2.1/268
pag. 1/5

Oggetto: Intervento finanziato nell'ambito del Programma Nazionale PN Metro Plus e Città medie Sud 2021-2027. Operazione: VE2.2.1.2.a C.I. 15366 Intervento di EFFICIENTAMENTO ENERGETICO EDIFICI COMUNALI. Affidamento diretto del Servizio di Diagnosi energetica ante-operam per n. 5 edifici scolastici comunali, compresa APE ante-operam e stima tecnico-economica. CUP: F73G24000090001

RELAZIONE DEL RUP

Premesso che:

- il PN METRO plus e città medie Sud si inserisce nel quadro delle strategie di sviluppo urbano sostenibile delineate nell'Accordo di Partenariato Italia 2021-2027, adottato con decisione di esecuzione della Commissione C(2022)4787 del 15 luglio 2022;
- con Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2022)9773 del 16 dicembre 2022, è stato approvato il Programma Nazionale METRO plus e città medie Sud 2021-2027. Il PN METRO plus e città medie Sud 2021-2027 individua l'Agenzia per la Coesione Territoriale quale Autorità di Gestione, ai sensi dell'articolo 71 del Regolamento (UE) 2021/1060, e prevede altresì la delega delle funzioni di Organismo Intermedio ai 14 Comuni capoluogo delle città metropolitane;
- a livello territoriale, il PN METRO plus è attuato dall'Organismo Intermedio identificato, in continuità con il PON Città Metropolitane 2014-2020, già nell'ambito dell'Accordo di Partenariato 2021-2027, nel Comune capoluogo della città metropolitana, tra cui il Comune di Venezia, per la realizzazione della strategia territoriale di cui agli articoli 28 e 29 del Regolamento (UE) 2021/1060;

Direttore - ing. Simone Agrondi (simone.agrondi@comune.venezia.it)

Dirigente - Dott. Aldo Menegazzi (aldo.menegazzi@comune.venezia.it)

Responsabile del Servizio e del Progetto - arch. Cristina Guerretta (cristina.guerretta@comune.venezia.it)

Sede di Venezia, Ca' Farsetti - San Marco 4136, 30124 - Sede di Mestre, Polo Tecnico ex Carbonifera - V.le Ancona 63, 30170

pec: dirlavoripubblici@pec.comune.venezia.it

Il responsabile del procedimento e il responsabile dell'emanazione dell'atto finale dichiarano l'assenza di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 7, comma 13, del Codice di comportamento interno.

- il PN METRO plus è un programma plurifondo (FESR e FSE+) articolato in Priorità, di cui la Priorità 1, 2, 3, 4 e 7 destinate ai Comune capoluogo della città metropolitana, e le Priorità 8 e 9 per attività di Assistenza Tecnica finalizzate al supporto della governance e dell'attuazione del PN;
- con DGC del Comune di Venezia n. 126 del 15 giugno 2023 è stato individuato nel Settore Ricerca Fonti di Finanziamento e Politiche Comunitarie l'Organismo intermedio del Comune di Venezia nell'ambito del PN METRO plus e città medie Sud 2021-2027, e nel dirigente pro-tempore dello stesso Settore il Responsabile dell'OI della città di Venezia;
- con la nota di invio della Convenzione da sottoscrivere (AICT.REGISTRO UFFICIALE(U).0020744.04-07-2023), l'AdG ha comunicato le risorse assegnabili alla città di Venezia, in qualità di Organismo Intermedio del PN Metro plus, pari a complessivi € 126.941.065,35, comprensive delle risorse di Assistenza Tecnica (priorità 8 e 9) e al netto dell'importo di flessibilità, di cui all'art. 18 del Regolamento (UE) 2021/1060;
- con la Convenzione per la delega delle funzioni di Organismo Intermedio per l'attuazione del Programma Nazionale METRO plus e città medie SUD 2021-2027, CCI 2021IT16FFPR005, firmata tra l'Autorità di Gestione del Programma (AdG) e il Comune di Venezia, Rep. Speciale 24206 del 05/07/2023, l'AdG ha delegato al Comune di Venezia le funzioni di Organismo Intermedio nell'ambito del Programma Nazionale METRO plus 2021-2027;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 231 del 23/11/2023 è stata approvata la macrostruttura organizzativa del Comune di Venezia ed il relativo funzionigramma, che conferma, a partire dal 01/01/2024 l'assegnazione delle competenze relative all'Organismo Intermedio del PN METRO plus al Settore Ricerca Fonti di Finanziamento e Politiche Comunitarie presso l'Area Economia e Finanza;
- con disposizione prot. 611118 del 22/12/2023 il Sindaco ha assegnato l'incarico di Dirigente responsabile del Settore Ricerca Fonti di Finanziamento e Politiche Comunitarie alla dott.ssa Paola Ravenna, ai sensi dell'art. 24 del vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, confermandone quindi le funzioni di responsabile dell'Organismo intermedio del PN METRO plus di Venezia;

Premesso inoltre che:

- con comunicazione del 20/11/2023, integrata da comunicazione del 23/11/2023, l'OI ha trasmesso all'AdG del PN METRO plus 2021-2027 la prima versione del Piano Operativo della città di Venezia, ai fini della valutazione delle schede progetto relative alle singole operazioni;

Direttore - ing. Simone Agrondi (simone.agrondi@comune.venezia.it)

Dirigente - Dott. Aldo Menegazzi (aldo.menegazzi@comune.venezia.it)

Responsabile del Servizio e del Progetto - arch. Cristina Guerretta (cristina.guerretta@comune.venezia.it)

Sede di Venezia, Ca' Farsetti - San Marco 4136, 30124 - Sede di Mestre, Polo Tecnico ex Carbonifera - V.le Ancona 63, 30170

pec: dirlavoripubblici@pec.comune.venezia.it

Il responsabile del procedimento e il responsabile dell'emanazione dell'atto finale dichiarano l'assenza di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 7, comma 13, del Codice di comportamento interno.

una versione aggiornata del PO, allineata alla mutata programmazione da parte dell'Ente, è stata inviata in data 26/06/2024;

- a seguito di quanto disposto dal DL 24/02/2023, n. 13, convertito dalla L. 21/04/2023, n. 41, con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10/11/2023, l'Autorità di Gestione del Programma è transitata al Dipartimento per le politiche di Coesione e per il sud, a far data dal 01/12/2023;
- con decreto n. 5 del 07/08/2024, l'Autorità di Gestione del PN METRO PLUS e Città Medie e Sud, a conclusione della valutazione del Piano Operativo prevista dall'art. 6 par. 1 della Convenzione sopra richiamata, ha assegnato all'OI Venezia le risorse, di cui all'Allegato 3 al decreto stesso, per un importo complessivo di € 124.871.315,35, per l'attuazione delle operazioni delle Priorità 1, 2, 3, 4 e 7, e gli esiti istruttori sulle singole schede progetto inserite nel Piano Operativo di Venezia;
- con deliberazione di Giunta comunale n. 178 del 10/10/2024 è stato approvato il Piano Operativo, previsto dall'art. 5 della convenzione per la delega delle funzioni di Organismo Intermedio, che contiene il quadro programmatico degli interventi nell'ambito del PN Metro plus 2021-2027 della città di Venezia;
- l'operazione VE2.2.1.2a "Efficientamento Energetico Edifici comunali" rientra nella programmazione del PN METRO plus 2021-2027, ed è inserita nel Piano Operativo di Venezia all'interno della Priorità 2. Sostenibilità ambientale - "Efficientamento energetico", per un importo complessivo pari a € 29.777.589,00 comprensivi dell'importo della flessibilità;
- con disposizione dirigenziale, PG/2025/0106475 del 28/02/2025, la Responsabile dell'OI ha approvato l'operazione VE2.2.1.2.a, ammettendola a finanziamento nell'ambito del PN METRO plus 2021-2027 per un importo di € 25.310.692,57, al netto della quota di flessibilità;
- per l'operazione VE2.2.1.2.a è stato acquisito il seguente codice CUP F73G24000090001.

L'Amministrazione Comunale considera il presente intervento di importanza strategica per la riqualificazione del proprio patrimonio immobiliare, con la consapevolezza che si possano coniugare molteplici finalità: da un lato, valorizzando gli edifici scolastici esistenti per renderli più innovativi, più sicuri e inclusivi, ma anche più sostenibili sotto il profilo energetico ed economico; dall'altro, contribuendo direttamente all'impegno che l'Amministrazione ha preso con l'adesione al nuovo "Patto Europeo dei Sindaci per il Clima e l'Energia", prevedendo una riduzione significativa delle emissioni CO2 (<68,9% rispetto al 2005, nel 2030 e neutrale entro il 2050), in linea anche con il Green Deal europeo.

Direttore - ing. Simone Agrondi (simone.agrondi@comune.venezia.it)

Dirigente - Dott. Aldo Menegazzi (aldo.menegazzi@comune.venezia.it)

Responsabile del Servizio e del Progetto - arch. Cristina Guerretta (cristina.guerretta@comune.venezia.it)

Sede di Venezia, Ca' Farsetti - San Marco 4136, 30124 - Sede di Mestre, Polo Tecnico ex Carbonifera - V.le Ancona 63, 30170

pec: dirlavoripubblici@pec.comune.venezia.it

Il responsabile del procedimento e il responsabile dell'emanazione dell'atto finale dichiarano l'assenza di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 7, comma 13, del Codice di comportamento interno.

Considerato che:

- per il raggiungimento di tale obiettivo si è ritenuto determinante l'avvio di un'attività dedicata alla ricognizione e che tale ha portato all'individuazione di un elenco di edifici scolastici comunali che necessitano di indagini preliminari per i successivi approfondimenti progettuali;
- per quanto sopra riportato, l'Amministrazione Comunale ha valutato l'opportunità di procedere all'affidamento diretto del servizio di "Diagnosi energetica ante-operam per n. 5 edifici scolastici comunali, compresa APE ante-operam e stima tecnico-economica", ai sensi dell'art. 50, co. 1, let. b) del d.lgs. n. 36 del 2023, finalizzata all'analisi dei consumi energetici e alla certificazione energetica per identificare e valutare potenziali interventi di miglioramento energetico, nonché alla successiva elaborazione del progetto di ristrutturazione per efficientamento energetico;
- l'importo dei corrispettivi per la suddetta prestazione, calcolato ai sensi del d.m. 17 giugno 2016 (Ministero della Giustizia di concerto con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti) "Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016", così come integrato dall'allegato I.13 al d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i. "Determinazione dei parametri per la progettazione", sulla scorta delle prestazioni afferenti alle categorie ID Opere IA.02 e IA.03 (L.143/49, cl. III/b - III/c), risulta presuntivamente stimato in € 32.951,34.= (oneri fiscali e previdenziali esclusi);

Le attività oggetto del servizio rientrano tra quelle previste dal d.lgs. n. 36 del 2023 "Codice di contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici" e quindi non sono assoggettate al "Regolamento per il conferimento di incarichi di collaborazione, di studio, di ricerca e di consulenza ad esperti esterni" approvato con d.G.C. n. 171 del 14 marzo 2008 e s.m.i.; pertanto l'impegno di spesa è indicato con il codice SRC25_02;

Visto che:

- per lo svolgimento delle prestazioni in oggetto, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità, trasparenza e del criterio di rotazione, nonché in considerazione delle specifiche professionalità necessarie, è stato rivolto un invito ad offrire la propria migliore offerta rispetto al servizio richiesto, ponendo a base di offerta l'importo di € 32.951,34.= (o.f.p.e.), al quale è stata allegata la documentazione di corredo, inviato mediante Piattaforma certificata di gestione dell'Albo Fornitori e delle Gare Telematiche in uso presso l'Ente;

Direttore - ing. Simone Agrondi (simone.agrondi@comune.venezia.it)

Dirigente - Dott. Aldo Menegazzi (aldo.menegazzi@comune.venezia.it)

Responsabile del Servizio e del Progetto - arch. Cristina Guerretta (cristina.guerretta@comune.venezia.it)

Sede di Venezia, Ca' Farsetti - San Marco 4136, 30124 - Sede di Mestre, Polo Tecnico ex Carbonifera - V.le Ancona 63, 30170

pec: dirlavoripubblici@pec.comune.venezia.it

Il responsabile del procedimento e il responsabile dell'emanazione dell'atto finale dichiarano l'assenza di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 7, comma 13, del Codice di comportamento interno.

- con nota PG 153461 del 25/03/2025, è stata interpellata la società Smart Future S.r.l. (p.iva n. 03741920247), individuati tra gli operatori economici idonei nella fascia di affidamento dell'elenco dei professionisti in uso presso l'Area tra € 20.000,00 e € 39.999,99 e dotati dei necessari requisiti di qualificazione;
- che la società Smart Future S.r.l., in data 07/04/2025 mediante Piattaforma certificata di gestione dell'Albo Fornitori e delle Gare Telematiche in uso presso l'Ente e acquisita agli atti con PG 197038 del 15/04/2025, ha offerto un ribasso del 18,07% sull'importo a base di gara;
- che la medesima società Smart Future S.r.l., in data 17/04/2025 mediante PEC (smartfuturesrl@legalmail.it) acquisita agli atti con PG 204935 del 18/04/2025, ha provveduto ad integrare l'offerta con la documentazione richiesta con PG 202296 del 17/04/2025;

Ritenuto pertanto che:

- l'offerta presentata dalla società Smart Future S.r.l., in possesso dei requisiti di cui all'art. 66 e all'allegato II.12 (parte V) del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i., nonché – per le parti ancora applicabili – di cui al d.m. n. 263 del 2 dicembre 2016, risulta congrua rispetto all'importo posto a base di negoziazione, con un ribasso del 18,07% e relativo importo di € 26.997,03.= (o.f.p.e.) per l'espletamento dell'incarico, essendo altresì congrua alla luce della percentuale di riduzione massima del corrispettivo ammessa dall'art. 41, co. 15-*quater*, del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i. (limite del 20% massimo) e in ragione della specificità dell'intervento, in considerazione della sua natura globale, comprensiva sia degli aspetti qualitativi che di quelli inerenti al profilo economico, idonea in tal senso a fondare un serio affidamento sulla corretta esecuzione della prestazione richiesta;
- si ritiene di affidare, su proposta del RUP, l'incarico relativo al servizio in oggetto, ai sensi dell'art. 50 co. 1 lett. b) del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i. alla società Smart Future S.r.l. per l'importo di € 26.997,03.= (o.f.p.e.);

La spesa di € 34.253,84.= (o.f.p.c.) può trovare copertura nel Bilancio 2025 cap. 5822/109 "Beni Immobili", cod. gestionale 003 "Fabbricati ad uso scolastico", che presenta la necessaria disponibilità.

La Responsabile del Procedimento

arch. Cristina Guerretta
(atto firmato digitalmente) *

(*) Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. d.lgs. n. 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli artt. 22, 23 e 23 ter d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82.

Direttore - ing. Simone Agrondi (simone.agrondi@comune.venezia.it)
Dirigente - Dott. Aldo Menegazzi (aldo.menegazzi@comune.venezia.it)
Responsabile del Servizio e del Progetto - arch. Cristina Guerretta (cristina.guerretta@comune.venezia.it)
Sede di Venezia, Ca' Faretto - San Marco 4136, 30124 - Sede di Mestre, Polo Tecnico ex Carbonifera - V.le Ancona 63, 30170
pec: dirlavoripubblici@pec.comune.venezia.it
Il responsabile del procedimento e il responsabile dell'emanazione dell'atto finale dichiarano l'assenza di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 7, comma 13, del Codice di comportamento interno.

Rep. Spec. n. _____ in data _____

Imposta di bollo assolta in modo virtuale

Riferimento determinazione dirigenziale n. _____ in data _____

COMUNE DI VENEZIA

5 AREA LAVORI PUBBLICI MOBILITÀ E TRASPORTI

SCHEMA DI CONTRATTO

Oggetto: Intervento finanziato nell'ambito del Programma Nazionale PN Metro Plus e Città medie Sud 2021-2027.

Operazione: VE2.2.1.2.a. C.I. 15366 - Efficiamento energetico edifici comunali. Affidamento del servizio di Diagnosi energetica ante-operam per n. 5 edifici scolastici comunali, compresa APE ante-operam e stima tecnico-economica

CIG _____ CUP F73G24000090001

ART.1 - Oggetto dell'incarico

15 **1.1** L'Amministrazione Comunale rappresentata dall'ing./arch./dott. urb. _____- Dirigente presso l'Area Lavori Pubblici Mobilità e Trasporti, conferisce allo/a Società o Studio, di seguito denominato/a affidatario, rappresentato/a da _____ che, nella sua qualità di rappresentante legale, con domicilio, anche fiscale, in _____ via _____ n. _____, C.F. e P.I. _____, accetta l'incarico di cui in

20 oggetto, per un importo presunto delle opere in appalto di € _____,....= di cui € _____,....= per lavori ed € _____,....= quali oneri per la sicurezza, così suddivisi:

- € _____,....= nella ID. opere ... (L. 143/49 cl.) di cui € _____,....=

25 per lavori ed € _____,....= quali oneri per la sicurezza;

1.2. L'Affidatario si impegna, nello svolgimento dell'incarico al rispetto delle disposizioni del d.lgs. 31/03/2023 n. 36 e s.m.i. e dei relativi allegati, nonché di quanto previsto dal d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i., attuando un costante aggiornamento alle ulteriori normative e
30 prescrizioni che dovessero intervenire nel corso dei lavori, e ne assume le relative responsabilità.

1.3. L'appaltatore dovrà svolgere il servizio di Diagnosi energetica ante-operam per n. 5 edifici scolastici comunali, compresa APE ante-operam e stima tecnico-economica, in conformità al principio del DNSH "Do no
35 significant harm" così come previsto dal Regolamento dell'Unione Europea 2020/852 del 18 giugno 2020 integrato da ultimo con Regolamento delegato 2023/2486 della Commissione Europea del 27 giugno 2023 e specificato dalla "Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (c.d. DNSH)",
40 di cui alle Circolari della Ragioneria Generale dello Stato n. 32 del 30 dicembre 2021 e Circolare n. 33 del 13 ottobre 2022 così come aggiornate dal MEF-IGRUE con Circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 22 del 14 maggio 2024, così come espressamente previsto dal Manuale Operativo delle procedure (MOP) contenuto all'interno della
45 versione 2.0 del Sistema di Gestione e Controllo (Si.ge.co) del PN METRO plus e città medie Sud 2021-2027 approvato tramite Decreto n. DPC-U5-010/2024 e dalla tabella di riconciliazione n. 4 di cui al documento "Applicazione del principio Do No Significant Harm (DNSH) in fase di ammissibilità e attuazione" versione 1.0 del 30/09/2024 nel
50 Sigeco 2.0 al 30/09/2024, vincolante per l'affidatario dell'esecuzione dei

lavori.

1.4. Qualora nella vigenza dell'incarico dovessero sorgere esigenze in merito a modifiche e/o integrazioni tali da far presumere un aumento dell'importo delle competenze rispetto alle previsioni originarie, l'Affidatario ne darà tempestiva comunicazione all'Amministrazione Comunale e procederà solamente dopo aver sottoscritto un contratto integrativo del presente, successivamente ad apposito atto di integrazione dell'impegno di spesa. In mancanza di tale preventiva procedura, il Comune non riconoscerà l'eventuale pretesa di corrispettivo aggiuntivo.

1.5. L'Affidatario è responsabile per i danni subiti dall'Amministrazione Comunale in conseguenza di errori od omissioni nell'espletamento dell'incarico. La responsabilità si estende anche ai costi di ripetizione ed ai maggiori oneri che l'Amministrazione deve sopportare in relazione all'esecuzione delle varianti, fermo restando in ogni caso l'esperibilità di ulteriori azioni risarcitorie.

ART. 2 - Prestazioni professionali

2.1. L'incarico deve essere espletato in base alle indicazioni che saranno fornite dal Dirigente e/o Responsabile Unico del Progetto, nonché in base alle informazioni assunte presso altri Assessorati comunali, Enti ed Aziende interessate all'intervento, nell'osservanza delle norme vigenti in materia ed in particolare:

- 1) Enti gestori di sottoservizi;
- 2) ed altri se necessari.

L'incarico deve contemplare, ove occorra, le pratiche relative all'esame

preventivo, da parte degli Enti, dei progetti in merito all'infortunistica, prevenzioni incendi, eliminazione delle barriere architettoniche, nonché di qualsiasi altro Ente ed Azienda competente nel settore specifico.

2.2. In particolare l'incarico comprende le seguenti prestazioni:

80 **a) Servizio, obiettivo e documentazione fornita:**

Esecuzione di diagnosi energetica completa e APE ante-operam, compresa stima tecnico-economica, finalizzate all'analisi dei consumi energetici e alla certificazione energetica per identificare e valutare potenziali interventi di miglioramento energetico, nonché
85 successivamente al progetto di ristrutturazione per efficientamento energetico, per n. 5 edifici scolastici comunali di varie dimensioni, di seguito elencati.

Per diagnosi energetica ante-operam si intende un elaborato tecnico che, partendo da consumi energetici reali, individui e quantifichi gli interventi
90 di miglioramento energetico per ridurre consumi, emissioni e costi, indicando i possibili miglioramenti di classe energetica e i relativi tempi di ritorno degli investimenti e quindi una stima dei risparmi e dei benefici potenzialmente raggiungibili.

La diagnosi energetica dovrà essere redatta ai sensi del D.Lgs. 102/2014
95 e s.m.i e conforme alle norme UNI CEI EN 16247-1 e UNI CEI EN 16247-2 ed eseguita secondo quanto previsto dalle Linee Guida della norma UNI/TR 11775. La diagnosi energetica deve essere inoltre elaborata da un esperto in Gestione dell'Energia certificato da un organismo di valutazione della conformità ai sensi della norma UNI CEI
100 11339 oppure da una società che fornisce servizi energetici (E.S.Co.)

certificata da un organismo di valutazione della conformità ai sensi della norma UNI CEI 11352.

Inoltre, si dovrà predisporre l'attestato di prestazione energetica APE ante-operam, secondo la normativa vigente e le Linee guida nazionali e regionali, come di seguito meglio descritto.

A seguire, con gli esiti della diagnosi energetica e dell'attestato di prestazione energetica, si dovrà fornire una relazione tecnico-economica dettagliata, comprensiva di quadro economico e stima di spesa relativo agli interventi migliorativi individuati, secondo precario Lavori pubblici Regione Veneto 2024 (o versione più recente, se disponibile) e preventivi con offerte di mercato, (per materiali o lavorazioni speciali).

Nello specifico, per lo sviluppo della documentazione richiesta si prevedono, per ogni edificio, come minimo, le seguenti attività:

- **a.1 Raccolta informazioni e dati energetici, analisi preliminare della documentazione esistente e sopralluogo con rilievo di massima** tramite elaborati (quali planimetrie e prospetti, se disponibili):
 - 1. geometria, dimensioni e caratteristiche tecniche dell'edificio (tipologia e spessore pareti, trasmittanza termica di superfici opache e trasparenti, etc.), nonché localizzazione e dati geografici;
 - 2. ricognizione delle principali tecnologie e del sistema impiantistico (tipologia, potenza, rendimento, schemi d'impianto e layout), identificazione di: impianti di processo, servizi generali e ausiliari e perimetri/aree delle diverse zone;
 - 3. raccolta di documentazione relativa ad interventi precedenti

(pratiche, fermo impianti, APE, etc.), se disponibile, compresi dati climatici esterni degli ultimi tre anni (almeno);

- 4. raccolta dati di consumo energetico relativi ai vettori energetici in uso, etc. degli ultimi tre anni (almeno): globale annuale in riferimento all'anno n-1 e con granualità oraria o mensile (se disponibili), nonché dati di targa, modalità di utilizzo e gestione degli impianti e loro stato di conservazione;
 - 5. primo sopralluogo di verifica e confronto con referenti ed enti gestori degli impianti, in base a quanto visibile e rilevabile in loco (senza interazione con impianti e macchine);
 - 6. definizione del planning per le fasi successive con il RUP e i referenti degli istituti scolastici;
- a.2 APE – Attestato di prestazione energetica ante-operam secondo normativa vigente, Linee guida nazionali ed ENEA e direttive europee di riferimento** (prevista per ogni edificio o porzioni di esso, a seconda della distribuzione degli impianti – da valutare in corso d'opera e in accordo con il RUP), secondo criteri generali, specifica metodologia di calcolo, classificazione dell'edificio, etc., per definire la classificazione energetica e la prestazione energetica dell'immobile, attraverso l'indice di prestazione energetica globale rinnovabile $EP_{gl,ren}$ e non rinnovabile $EP_{gl,nren}$, la stima dell'energia consumata annualmente secondo un uso standard e delle emissioni di gas. A tal fine, la conoscenza delle criticità, rispetto agli impianti tecnici e all'involucro edilizio, permetterà di individuare gli interventi raccomandati di miglioramento dell'efficienza energetica, i tempi di rientro della spesa e

la classe energetica raggiungibile con ogni singolo intervento e complessivamente.

- Per lo sviluppo dell'attestato si dovrà tenere conto, in particolare, di:

- 1. destinazione d'uso standard dell'edificio, zona climatica;

155 - 2. fabbisogno di energia primaria non rinnovabile per climatizzazione invernale ed estiva, produzione di acqua calda sanitaria, ventilazione, illuminazione artificiale e trasporto di persone o cose (secondo i servizi energetici effettivamente presenti nell'edificio in oggetto), nonché dell'energia ausiliaria ai sistemi impiantistici (sistemi di cogenerazione,
160 teleriscaldamento, fonti rinnovabili, etc.);

- 3. caratteristiche e dimensioni dell'edificio (superficie utile e volume riscaldato, etc.), comprese planimetria dell'immobile e visura catastale aggiornata;

- 4. applicazione della procedura di calcolo di progetto o di calcolo
165 standardizzato (di cui al par. 3.1 delle Linee guida nazionali vigenti - Allegato 1, in quanto edifici esistenti sottoposti a ristrutturazioni importanti);

- 5. sopralluogo in loco obbligatorio per verifica dati (stratigrafie esterne ed interne; dati geometrici e costruttivi e caratteristiche di
170 infissi, porte interne ed esterne; dati caratterizzanti gli impianti presenti, con particolare attenzione al sistema di produzione, di distribuzione, di regolazione e di emissione;

- 6. libretti d'impianto di centrale e relativo rapporto di controllo di
175 efficienza energetica in corso di validità, comprese caratteristiche e dimensione degli impianti;

Detto attestato, secondo le Nuove Linee Guida per la certificazione energetica degli edifici (Decreto Interministeriale del 26/06/2015 e ss.mm.ii.), dovrà essere redatto da un tecnico abilitato certificatore, nonché depositato presso il catasto energetico della Regione Veneto
180 Ve.Net.energia-edifici.

- **a.3 Redazione di Diagnosi energetica (DE) certificata, conforme alle norme UNI CEI EN 16247, alle Linee guida ENEA per la diagnosi degli edifici e con simulazione in regime dinamico (UNI EN ISO 52016)** e in generale alla normativa vigente, eseguita da
185 professionista abilitato (E.S.Co., EGE, auditor energetico) e rilasciata da ente certificatore in possesso delle qualifiche necessarie (in base alle norme UNI CEI 11352 e UNI CEI 11339), completa di elaborati grafici:

- 1. Definizione di premessa metodologica e normativa di riferimento; parametri e indicazioni del metodo e del modello di calcolo adottato;
190 raccolta e verifica delle misure dai sistemi di rilevazione in campo, se presenti; settaggio degli indicatori di riferimento, per identificare i parametri di controllo più efficaci e ottenere gli indici di performance sia globali che specifici di aree o reparti; costruzione del sistema edificio-
impianto;

195 - 2. Costruzione dell'inventario energetico ed esame dei fabbisogni con elaborazione dei bilanci energetici globali; analisi delle curve di prelievo globali e dei dati di consumo; valutazione delle percentuali di utilizzo dei diversi vettori energetici ripartiti tra processo, impianti ausiliari e servizi generali; macro-analisi dei principali aspetti energetici delle singole fasi
200 del processo e individuazione delle unità funzionali maggiormente

energivore;

- 205
- 210
- 215
- 220
- 225
- 3. Elaborazione e analisi dei key performance indicator (KPI) ed elaborazione del modello energetico termico ed elettrico; confronto KPI con BAT-BrEF (Best Available Techniques); redazione del bilancio energetico con indicatori di prestazione energetica e modellazione (inserendo, oltre all'edificio, anche il contesto limitrofo – per simulare ad esempio le ombreggiature di alberature o edifici); calibrazione del sistema edificio-impianto: il modello dovrà essere adattato all'uso reale dell'edificio e quindi è richiesta una simulazione in regime dinamico, ossia con "calcolo dinamico orario" annuale e mensile (in base a utenza, clima esterno, consumi effettivi - temperature di utilizzo, giorni/ore reali di accensione degli impianti, ricambi d'aria, fabbisogno di acqua calda sanitaria); in presenza di sistemi di monitoraggio già installati, i relativi dati dovranno contribuire ad affinare le stime preliminari e a validare il modello energetico per ridurre il margine di errore; in ogni caso, è fondamentale validare il modello, calibrandolo con l'indice di calibrazione ottenuto dal confronto dei risultati tra calcolo e dati reali (per ogni vettore e ogni servizio): tale indice dovrà essere contenuto entro +/-5%;
 - 4. Attività di benchmarking energetico dovrà portare al confronto sistematico tra consumi energetici e performance sia interne (tra diverse aree) sia funzionali (riferite a standard di settori analoghi);
 - 5. Individuazione, calcolo e valutazione delle azioni e degli interventi di miglioramento/efficientamento energetico, integrato con elaborati grafici planimetrici e tabellari (con indicazioni dimensionali, dei materiali

e delle tipologie scelte), compresa documentazione fotografica di riferimento (riportata su planimetria con coni ottici); analisi dettagliata costi-benefici (stima dei risparmi e analisi dei benefici), compresi tempi di rientro degli investimenti e quantificazione dei risparmi energetici
230 conseguibili rispetto a obiettivi e vincoli;

- 6. Rapporto finale dettagliato con scenario di intervento migliorativo complessivo: proposta e valutazione tecnico-economica degli interventi prioritari individuati, sia di tipo tecnologico (su impianti e su "sistema edificio") con investimento economico, sia di tipo gestionale (per
235 ottimizzazione dei parametri di utilizzo e modalità di gestione e manutenzione). In particolare, gli interventi dovranno essere valutati sia singolarmente, sia in combinazione tra loro (considerando quindi possibili interferenze);

- 7. Identificazione degli obiettivi energetici, previa accurata analisi
240 degli indici di performance ottenuti e delle considerazioni derivate dall'attività di benchmarking, e definizione di un piano strategico di miglioramento continuo delle prestazioni energetiche, con indicazione della metodologia per eventuali futuri interventi.

Per la redazione di detta diagnosi, si dovranno rispettare le direttive
245 europee, la normativa nazionale e le norme tecniche vigenti di riferimento: in particolare, ci si dovrà conformare ai requisiti delle norme UNI CEI EN 16231:2012 (Metodologia di benchmarking dell'efficienza energetica), UNI CEI EN ISO 50001:2018 (Sistemi di gestione dell'energia – requisiti e linee guida), UNI CEI EN 16247:2022
250 (Criteri, requisiti, metodologia comune e documentazione per le D.E.).

- **a.4 Relazione di fattibilità tecnico-economica**, completa e dettagliata, con indicazione dei criteri di valutazione, relazione motivata, descrizioni e computo di massima, per evidenziare eventuali interventi di miglioramento/efficientamento energetico e valutarne la fattibilità
255 tecnica ed economica.

In particolare, oltre a fornire plausibili costi per specifici interventi potenziali necessari, tali risultati saranno determinanti per valutare, in fase di progettazione, se optare per la "ristrutturazione" dell'edificio o invece per la sua "demolizione e ricostruzione". Il documento dovrà
260 contenere un inquadramento riepilogativo della diagnosi energetica, l'indicazione degli interventi migliorativi con le caratteristiche specifiche (qualitative, quantitative, funzionali e prestazionali), con indicazione delle priorità e completato dal quadro economico per macro-voci (con range di spesa) e stima dettagliata con quantità presunte e costi su base
265 parametrica.

La stazione appaltante fornirà la seguente documentazione: planimetrie dei manufatti in formato cad da sottoporre ad attenta verifica, in quanto non aggiornate o verificate.

b) Edifici oggetto del servizio richiesto:

270 - **b.1 Scuola primaria statale S. Maria Goretti** - I.C. Spallanzani (cod. VEIC875005) - Via S. Maria Goretti, 4 -Mestre Carpenedo; (Coord. GIS: 45,5057 - 12,2668); N.C.U.E. di Venezia (L736): Foglio: 128; Parc. 1402; Cod. MIUR: VEEE875028; cod. interno edif.: 182068; dimensioni indicative: volume lordo (mc): 14.093,25 - n. piani (fuori terra): 2.

275 - **b.2 Scuola primaria statale F. Filzi e Scuola secondaria statale di I grado Don L. Milani e Centro cottura F. Filzi** - I.C. Don Milani (cod. VEIC845009) - Via Volpi, 20-22 - Gazzera; (Coord. GIS: 45,493592 - 12,217267 / Filzi e 45,493044 - 12,216165 / Don Milani); N.C.U.E. di Venezia (L736): Foglio: 133; Parc. 1696; Cod. MIUR: VEEE84501B; cod. interno edif.: 182079 (F. Filzi); dimensioni indicative F. Filzi: volume lordo (mc): 15.411,04 - n. piani (fuori terra): 2; Cod. MIUR: VEMM84501A; cod. interno edif.: 202047 (Don Milani); dimensioni indicative Don Milani: volume lordo (mc): 17.148,25 - n. piani (fuori terra): 2. Il Centro cottura Filzi - Via Asseggiano, 33/d - di
285 dimensioni indicative: superficie lorda (mq): 458,00 - n. piani (fuori terra): 1.

- **b.3 Scuola dell'infanzia statale Mary Poppins** - I.C. Don Milani (cod. VEIC845009) - Via Volpi, 10 - Gazzera; (Coord. GIS: 45,493918 - 12,217443); N.C.U.E. di Venezia (L736): Foglio: 133; Parc. 1696; Cod. MIUR: VEAA845016; cod. interno edif.: 162030; dimensioni indicative: volume lordo (mc): 3.755,50 - n. piani (fuori terra): 2.

- **b.4 Scuola dell'Infanzia statale E. Cornaro 2 e Scuola primaria statale D. Valeri** - I.C. I. Alpi - A. Gramsci (cod. VEIC83400V) - Via Monte Cervino, 40 - Favaro Veneto; (Coord. GIS: 45,5069 - 12,2768);
295 N.C.U.E. di Venezia (L736): Foglio: 159; Parc. 1859; Cod. MIUR: VEAA83401Q (Cornaro 2) - VEEE834033 (Valeri); cod. interno edif.: 182066; dimensioni indicative: volume lordo (mc): 13.927,50 - n. piani (fuori terra): 2.

- **b.5 Scuola dell'Infanzia statale C. Collodi e Scuola primaria statale M. e I. Visintini** - I.C. Grimani (cod. VEIC870002) - Piazzale Martiri delle Foibe, 1 - Marghera; (Coord. GIS: 45,469848 - 12.,22497 / Collodi e 45,469611 - 12,225285 / Visintini); N.C.U.E. di Venezia (L736): Foglio: 3; Parc. 721; Cod. MIUR: VEAA87002X (Collodi) - VEEE870025 (Visintini); cod. interno edif.: 182026; dimensioni indicative: volume lordo (mc): 19.185,71 - n. piani (fuori terra): 3.

c) Modalità e fasi, metodo, restituzione e strumentazione, note:

- modalità e fasi:

1° fase - Raccolta informazioni e dati energetici, analisi preliminare della documentazione esistente;

2° fase - Sopralluogo con rilievo di massima e planning operativo: sopralluoghi e misure con rilievi sul campo di dati specifici (impianti e macchine);

3° fase - Costruzione inventario, analisi e modellazione dati;

4° fase - Elaborazione e interpretazione dati (stesura di APE, Diagnosi energetica e relazioni tecnico-economica, compresi tabulati di calcolo, restituzioni grafiche e fotografiche per ogni edificio);

5° fase - Restituzione e consegna finale: consegna finale, con trasmissione e presentazione dei contenuti alla stazione appaltante, comprese registrazioni obbligatorie, secondo normativa vigente.

- metodo: diretto e indiretto;

- scala di restituzione / unità di misura: scale appropriate e leggibili - da definire con la stazione appaltante / sistema metrico decimale;

- strumentazione: strumentazione e attrezzature adeguati alle necessità tecniche, secondo normativa vigente (da riportare negli elaborati). Le
325 modalità di misurazione potranno prevedere sia campagne di misurazione, sia con installazione di strumenti di misura (già esistenti in loco o di nuova installazione – manuali o da remoto);

- note: sia il “cronoprogramma di accesso agli immobili”, sia il “cronoprogramma di consegna” dovranno essere concordati (anche al di
330 fuori dell’orario scolastico), secondo un planning condiviso con la stazione appaltante e i referenti degli istituti scolastici, anche rispetto a condizioni specifiche - da concordarsi di volta in volta con gli uffici tecnici ed in relazione alle necessità emerse dalle fasi di esecuzione.

d) Tempi di esecuzione e di consegna:

335 - tempistiche di esecuzione: da concordare, secondo un planning dei sopralluoghi condiviso con la stazione appaltante e gli istituti scolastici (anche al di fuori degli orari scolastici); nell’ottica di ridurre al minimo interferenze con le attività scolastiche e disagi all’utenza, si auspica che per ogni edificio la fase di “sopralluogo, rilievo, analisi e verifiche” sia il
340 più possibile concentrata, compatibilmente con l’effettiva disponibilità di accesso agli immobili;

- tempistiche di consegna: entro 70 gg. naturali e consecutivi dall’avvio della prestazione – con ordine del RUP. In particolare, la restituzione finale di ogni singolo edificio andrà consegnata in ordine di esecuzione,
345 secondo un cronoprogramma condiviso con la stazione appaltante.

e) Restituzione finale – indicazioni specifiche:

La restituzione finale, che sarà in lingua italiana, dovrà fornire documenti ed elaborati tecnici e grafici in formato digitale nativo e in formato .pdf e .pdf firmato digitalmente.

350 In particolare, per ogni edificio in oggetto, sono richiesti come minimo (dimensione del formato e layout da concordare con la stazione appaltante):

- n.1 Diagnosi energetica;
- n.1 APE Attestato di prestazione energetica;
- 355 - n.1 Relazione di fattibilità tecnico-economica relativamente alla stima di tutti gli interventi e azioni di miglioramento/efficientamento energetico potenzialmente prioritarie.

f) Inclusioni ed esclusioni:

Il servizio richiesto comprende, oltre a quanto già chiaramente
360 espresso: spese di viaggio e trasferta e trasporto di strumenti e attrezzature. Il servizio non comprende la fornitura in loco di corrente elettrica, che verrà garantita dall'ente gestore dell'immobile.

ART. 3 - Elaborati: forma, consegna e modalità

3.1. L'Affidatario si impegna a consegnare gli elaborati relativi
365 all'incarico ricevuto nel numero di 2 (due) copie cartacee ed in formato digitale contenente tutta la documentazione conforme alla copia redatta digitalmente e la medesima documentazione in formato .pdf non firmata;

3.3.1. Disegni:

- 370 • *Generale:* qualora sia necessario l'uso del colore, dovrà essere usata una tecnica che permetta la lettura inequivocabilmente corretta del

documento sia esso testo, grafico, o disegno, anche quando questo venga riprodotto in bianco e nero.

- *Formato:* I formati ammessi sono A3 A2 A1 A0; i disegni che in fase di stampa dovessero superare le dimensioni del formato massimo (A0) dovranno essere tagliati ed inseriti nel formato con fascia di sovrapposizione dove viene praticato il taglio cartografico.

- *Intestazione disegno:* I campi Area, Progetto, Indirizzo, Tavola, Scala, Data, Municipalità.

375 I campi: Codici ed Area della testata dovranno essere compilati in base alle indicazioni fornite dal R.U.P.

- *Formato digitale:* Il disegno vettoriale dovrà essere salvato in formato DWG almeno per Autocad LT 2023, ed ogni file dovrà essere corredato del relativo file di assegnazione penne pcp e scala di plottaggio plt e tutte quelle indicazioni necessarie ad una corretta stampa dell'elaborato. Il disegno raster, le fotografie, etc. dovranno essere salvati in uno dei seguenti formati: tif 4, gif, jpeg, PDF o altri formati da concordare.

385 I disegni prodotti su files in PDF dovranno essere dotati di firma digitale. I documenti dovranno essere forniti e salvati in formato compatibile con software liberi (quali Libre Office) e per Windows con estensione .doc

3.3.2. Testi:

- *Testo:* I documenti di testo dovranno essere forniti salvati in formato compatibile con software liberi (quali Libre Office) per Windows con estensione .odt

- *Tabelle:* I documenti e le tabelle dovranno essere forniti in formato

compatibile con software liberi (quali Libre Office) per windows con estensione .ods

• *Presentazione*: I documenti di presentazione dovranno essere forniti
400 in formato compatibile con software liberi (quali Libre Office) per windows con estensione .odp

3.3.3. File elenco elaborati:

Dovrà esserci il file denominato "elenco elaborati" contenente l'elenco di ogni elaborato fornito da riportare per esteso che dovrà corrispondere
405 esattamente alla denominazione del documento /tavola grafica.

ART. 4 Durata del contratto e tempi di esecuzione

4.1. L'incarico ha durata di giorni 70 (settanta) dalla sottoscrizione del presente contratto ovvero dall'emissione del verbale di avvio in via d'urgenza sotto riserva di legge nelle more della stipula del Contratto.

410 **4.2.** Gli elaborati relativi ad eventuali perizie di variante devono essere consegnati al Comune di Venezia, previa verifica del R.U.P., entro giorni 20 (venti) dal provvedimento di autorizzazione del R.U.P.;

Art. 4 bis Subappalto

4 bis. 1. Fermo restando il divieto di cessione integrale del contratto, è
415 consentito, previa autorizzazione da parte della Stazione Appaltante, il subappalto di parte delle prestazioni affidate, nei limiti di cui all'art. 119 del Codice.

4 bis. 2. Il subappalto può riguardare esclusivamente le seguenti prestazioni, come da dichiarazione rilasciata dall'Affidatario in sede di
420 offerta ai sensi dell'art. 119 comma 4 lett. c):

4 bis. 3 I contratti di subappalto sono stipulati, in misura non inferiore al 20 per cento delle prestazioni subappaltabili, con piccole e medie imprese, come definite dall'art. 1 comma 1 lett.

425 o) dell'allegato I.1 del D.Lgs 36/2023. Gli operatori economici possono indicare nella propria offerta una diversa soglia di affidamento delle prestazioni che si intende subappaltare alle piccole e medie imprese per ragioni legate all'oggetto o alle caratteristiche delle prestazioni o al mercato di riferimento.

430 **4 bis. 4.** L'affidamento in subappalto è consentito, previa autorizzazione della Stazione appaltante, subordinata alla verifica dell'assenza delle cause di esclusione del subappaltatore, secondo le modalità specificate dall'art. 119, comma 5, del D.Lgs. n. 36/2023.

435 **4 bis. 5.** Il subappalto lascia impregiudicati, per l'aggiudicatario, la responsabilità e il rapporto contrattuale con l'Amministrazione comunale. Resta salvo quanto previsto dall'art. 119, co. 11 del D.Lgs. n. 36/2023.

4 bis. 6. Il subappaltatore risponde in solido con l'Affidatario della corretta esecuzione delle prestazioni oggetto dell'incarico, garantendo il rispetto dei medesimi standard qualitativi previsti dal contratto
440 principale.

4. bis. 7. Ai sensi dell'art. 119 comma 17 del d.lgs. n. 36/2023, in ragione delle specifiche caratteristiche dell'appalto e dell'esigenza, tenuto conto della natura o della complessità delle prestazioni da effettuare nonché della natura fiduciaria delle medesime, non è
445 consentito l'ulteriore subappalto delle prestazioni delle quali, nel corso dell'esecuzione dell'appalto, venga autorizzato il subappalto (c.d.

subappalto a cascata).

4 bis. 8. L'Affidatario, previa comunicazione alla Stazione Appaltante ai sensi dell'art. 119 comma 2 del Codice, potrà stipulare sub-contratti
450 diversi dal subappalto ai fini della corretta esecuzione dell'incarico, sotto la propria personale responsabilità, fermo restando l'importo del compenso di cui ai successivi articoli.

4 bis. 9. Il sub-contratto dovrà essere allegato alla comunicazione di cui al precedente comma.

455 **ART. 5 Determinazione dei corrispettivi e modalità di pagamento**

5.1. I corrispettivi per l'adempimento di quanto sopra indicato, comprensivi di ogni spesa ed onere necessario all'espletamento dell'incarico, sono determinati con riferimento al d.m. 17.06.2016 "Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello
460 qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016", come richiamato dall'art. 1 dell'Allegato I.13 al d.lgs. n. 36/2023.

5.2. Per le spese e gli oneri accessori è computata una somma (IVA ed oneri previdenziali esclusi), pari al% del compenso secondo quanto
465 previsto dall'art. 5 del medesimo D. M.

5.3. I corrispettivi complessivi (compensi, spese ed oneri accessori inclusi), al netto della riduzione del%, sono quantificati in via presuntiva in €,.00.= (IVA ed oneri previdenziali esclusi), giusta offerta in data, pervenuta ilprot. n., risultano
470 così suddivisi:

- € = per diagnosi energetica degli edifici esistenti (esclusi i

rilievi e le indagini) e stime e valutazioni sintetiche, basate su elementi sintetici e globali, vani, metri cubi, etc.

- € := per esecuzione di Attestato di prestazione energetica

475 APE anteoperam per 5 edifici scolastici comunali, secondo normativa di riferimento vigente.

5.4. La somma relativa alle spese ed agli oneri accessori è pagata con le stesse modalità fissate per la corresponsione dei corrispettivi sopra indicate.

480 **5.5.** Il pagamento dei subappaltatori autorizzati all'esecuzione di parte delle prestazioni di cui al presente contratto, salva l'ipotesi di pagamento diretto di cui all'art. 119 comma 11 del Codice, avverrà ad opera dell'Affidatario.

ART. 6 – Ritardi, inadempimenti e penali

485 **6.1.** Qualora la presentazione degli elaborati venisse ritardata oltre i termini sopra stabiliti, per cause imputabili all'Affidatario, sarà applicata una penale pari all'1 (uno) per mille del corrispettivo professionale, per ogni giorno di ritardo, che sarà trattenuta dal pagamento del saldo.

Nel caso in cui il ritardo eccedesse i giorni 20 (venti), l'Amministrazione
490 senza obbligo di costituzione in mora, resterà libera da ogni impegno e potrà risolvere il contratto, senza che l'Affidatario possa pretendere compensi o indennizzi di sorta, sia per compensi che spese e oneri accessori, salvo il corrispettivo dovuto per la prestazione parziale che risulti effettivamente utilizzabile.

495 **6.2.** Nel caso di inosservanza degli obblighi previsti dagli art. 2 e 4 verrà applicata una penale giornaliera pari all'1 (uno) per mille, da

trattenersi sui compensi dovuti.

Oltre la terza mancanza certificata il Comune potrà procedere alla risoluzione del contratto nei confronti dell'Affidatario.

500 Tale risoluzione potrà avvenire anche nell'eventualità di manifesta carenza nell'azione di tutela della sicurezza e salute degli addetti ai lavori alla quale egli è preposto ovvero di mancanze gravi nell'attività professionale, che siano state causa diretta od indiretta di danni a persone o cose.

505 In tale ipotesi, non sarà riconosciuto all'Affidatario nessun ulteriore compenso o indennità di sorta, con l'esclusione di quanto dovuto per le prestazioni già assolte al momento della risoluzione del contratto, fatta salva l'applicazione delle penali ed impregiudicato il diritto al risarcimento di eventuali ulteriori danni patiti dal Comune in
510 conseguenza dell'inadempimento.

6.3. L'importo delle penali applicate ai sensi dei commi 6.1 e 6.2 non potrà complessivamente superare il 10% dell'importo contrattuale.

6.4. L'applicazione delle penali non pregiudica il risarcimento di eventuali danni o ulteriori oneri sostenuti dalla Stazione appaltante a
515 causa dei ritardi.

ART. 7- Obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari

7.1. L'Affidatario assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari conseguenti alla sottoscrizione del presente contratto nelle forme e con le modalità previste dall'art. 3 della L. 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i..

520 L'Affidatario, in particolare, si impegna a confermare all'Amministrazione Comunale, entro 7 (sette) giorni dall'accensione del conto (o dei conti)

dedicato/i al contratto in oggetto o, se già esistenti, dalla loro prima
utilizzazione in operazioni connesse al presente contratto, gli estremi
del/i conto/i già presentati nell'apposita dichiarazione in sede di offerta,
525 nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate alle
operazioni sullo/gli stesso/i. L'Affidatario si impegna, inoltre, a
comunicare all'Amministrazione Comunale ogni vicenda modificativa che
riguardi il conto in questione, entro 7 (sette) giorni dal verificarsi della
stessa.

530 **7.2.** Nel caso in cui l'Affidatario non adempia agli obblighi di tracciabilità
dei flussi finanziari di cui al punto precedente, l'Amministrazione
Comunale ha facoltà di risolvere immediatamente il presente contratto
mediante semplice comunicazione scritta da inviare mediante
comunicazione via posta elettronica certificata o raccomandata con
535 avviso di ricevimento, ove indisponibile la PEC, salvo, in ogni caso, il
risarcimento dei danni prodotti da tale inadempimento.

7.3. L'Affidatario si obbliga, inoltre, ad introdurre, a pena di nullità
assoluta, nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e con i
subcontraenti un'apposita clausola con cui essi assumono i medesimi gli
540 obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 L. 13 agosto
2010, n. 136 e s.m.i.. L'Affidatario, a tal fine, si impegna, altresì, a
trasmettere alla stazione appaltante copia dei contratti stipulati oltre che
con i subappaltatori anche con i subcontraenti.

7.4. L'Affidatario si impegna a dare immediata comunicazione
545 all'Amministrazione Comunale ed alla Prefettura territoriale del Governo
della Provincia di Venezia della notizia dell'inadempimento della propria

controparte (subappaltatore/subcontraenti) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

550 **7.5.** L'Affidatario si impegna a far sì che, nelle fatture o documenti equipollenti emessi nei confronti dell'Amministrazione Comunale per il pagamento in acconto o a saldo di quanto dovutogli ai sensi del presente contratto, il c/corrente di appoggio del pagamento richiesto sia sempre compreso tra quelli indicati al comma 1 del presente articolo. L'Affidatario si impegna, altresì, ad effettuare sui c/correnti di cui al
555 comma 1 i pagamenti dovuti nei confronti dei subappaltatori e dei subcontraenti in relazione al presente contratto, salvo le deroghe concesse dalla Legge 13 agosto 2010, n. 136 od eventuali successive modifiche.

560 **7.6.** Ai sensi dell'art. 25, comma 2 bis del D. L. 66/2014 convertito con modificazioni dalla L. 89/2014, le fatture elettroniche, emesse verso l'Amministrazione Comunale, devono riportare il Codice Identificativo di Gara (CIG) e il Codice Unico di Progetto (CUP) indicati nell'oggetto del presente contratto.

ART. 8 – Adempimenti in materia di antimafia – Protocollo di 565 legalità

8.1. Si prende atto che in relazione all'Affidatario non viene richiesta la documentazione antimafia ai sensi dell'art. 83, comma 3, lett. e) del d.lgs. 06.09.2011 n.159 e s.m.i..

570 **8.2.** L'Affidatario si impegna, a pena di risoluzione del contratto, a rispettare tutte le clausole pattizie di cui al Protocollo di legalità sottoscritto dalla Regione del Veneto in data 17/09/2019 ai fini della

prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti. Il testo aggiornato del
575 Protocollo è reperibile e consultabile al seguente link:
<<https://www.regione.veneto.it/web/lavori-pubblici/protocollo-di-legalita>>.

8.3. Il presente contratto è risolto di diritto ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura,
580 successivamente alla stipula del contratto, le informazioni interdittive di cui agli art. 91 e 94 del d.lgs. 06.09.2011 n.159 e s.m.i..

8.4. In tal caso sarà applicata a carico dell'Affidatario una penale a titolo di liquidazione forfettaria dei danni nella misura del 10% dell'importo del contratto, salvo il maggior danno.

585 **8.5.** La Stazione Appaltante si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 del codice civile, ogniqualvolta nei confronti dell'affidatario o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317
590 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319 bis c.p., 319 ter c.p., 319 quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322 bis c.p., 346 bis c.p., 353 c.p., 353 bis c.p..

ART. 9 - Riserva di recesso

9.1. Nel caso in cui l'Amministrazione ritenesse comunque, a suo insindacabile giudizio, di non dare ulteriore seguito allo sviluppo
595 dell'incarico, avrà facoltà di recedere dal contratto ai sensi dell'art. 123

del D.lgs. 36/2023, senza possibilità di opposizione e reclamo da parte dell'Affidatario.

ART. 10 - Proprietà degli elaborati e diritti d'autore

10.1. Gli elaborati resteranno di piena ed assoluta proprietà dell'Amministrazione Comunale la quale potrà, a suo insindacabile giudizio, darvi o meno esecuzione.

10.2. Sono fatti salvi conformemente alle norme vigenti i diritti d'autore a tutela della proprietà intellettuale.

ART. 11 - Diritto di pubblicazione

11.1. L'Amministrazione si riserva altresì il diritto alla pubblicazione degli elaborati d'indagine e di progetto presentati dall'Affidatario. Del medesimo diritto potrà avvalersi anche l'Affidatario.

ART. 12 - Adempimenti assicurativi

12.1. L'Affidatario è assicurato mediante polizza professionale di responsabilità civile n. data ultimo rinnovo in data, rilasciata dalla Società - Agenzia diViale- codice subagenzia, con un massimale di €=.

12.2. A garanzia degli impegni assunti con il presente contratto, l'Affidatario ha presentato apposita garanzia definitiva (cauzione/fideiussione) mediante polizza n. emessa in data dalla Società- Agenzia di per l'importo di €= pari al 5% dell'importo contrattuale ai sensi dell'art. 53 comma 4 del d.lgs. 36/2023 e s.m.i..

12.3. La garanzia deve essere integrata ogni volta che l'Amministrazione Comunale abbia proceduto alla sua escussione, anche

parziale, ai sensi del presente contratto.

12.4. La garanzia è svincolata con le modalità previste dal comma 8 dell'art. 117 del d.lgs. 36/2023 e s.m.i.

ART.13 - Codice di comportamento dei dipendenti pubblici

625 **13.1.** L'Affidatario, con riferimento alle prestazioni oggetto del presente contratto, si impegna ad osservare a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal codice di comportamento nazionale dei dipendenti pubblici, approvato con d.P.R. 16.4.2013 n. 62 e s.m.i., e dal
630 codice di comportamento interno approvato con deliberazione di Giunta comunale n.314 del 10/10/2018 e da ultimo modificato con d.G.C. n. 78 del 13/04/2023.

13.2. A tal fine, si dà atto che l'Amministrazione Comunale ha trasmesso all'Affidatario, ai sensi dell'art. 17 del d.P.R. n.62/2013
635 (Codice di comportamento dei dipendenti pubblici) e s.m.i., copia del Codice di comportamento interno stesso, per una sua più completa e piena conoscenza. L'Affidatario si impegna a trasmettere copia dello stesso ai propri collaboratori a qualsiasi titolo e a fornire prova dell'avvenuta comunicazione.

640 **13.3.** La violazione degli obblighi di cui al comma 1 del presente articolo può costituire causa di risoluzione del contratto.

13.4. L'Amministrazione Comunale, verificata l'eventuale violazione, contesta per iscritto all'Affidatario il fatto, assegnando un termine non superiore a dieci giorni per la presentazione di eventuali
645 controdeduzioni. Ove queste non fossero presentate ovvero risultassero

non accoglibili, procederà alla risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento dei danni.

Art. 14 Trattamento dei dati personali

650 **14.1.** Le Parti danno atto che, in attuazione degli obblighi discendenti dal Regolamento UE 2016/679, è stata fornita l'informativa per i dati personali trattati nell'ambito del procedimento di affidamento per gli adempimenti strettamente connessi alla gestione dello stesso e alla conclusione del presente contratto.

655 **14.2.** Le Parti si impegnano a non comunicare i predetti dati personali a soggetti terzi, se non ai fini dell'esecuzione del contratto o nei casi espressamente previsti dalla legge, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di protezione dei dati personali. Il trattamento dei dati personali, in particolare, si svolge nel rispetto dei principi normati dall'art. 5 del Regolamento Ue 2016/679, dei diritti dell'interessato disciplinati nel
660 Capo III dello stesso Regolamento, garantendo l'adozione di adeguate misure di sicurezza al fine di ridurre i rischi di distruzione o perdita dei dati, della modifica, della divulgazione non autorizzata o dell'accesso accidentale o illegale. I trattamenti sono effettuati a cura delle persone fisiche autorizzate allo svolgimento delle relative attività.

665 **14.3.** La stazione appaltante, in qualità di Titolare del trattamento, tratta i dati ad essa forniti per la gestione del contratto e l'esecuzione economica ed amministrativa dello stesso, per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi, ivi inclusi gli obblighi di pubblicità e trasparenza imposti dalla normativa di riferimento.

670

ART. 15 Risoluzione contratto

15.1. Oltre alle ipotesi espressamente previste dalla legge e a quanto previsto al precedente art. 6, 8, 9, 13 e 16 la stazione appaltante ha facoltà di risolvere il presente contratto nel caso di perdita, da parte dell'Affidatario, dei requisiti per l'esecuzione del servizio, quali liquidazione
675 giudiziale o irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che inibiscono la capacità di contrattare con la pubblica amministrazione, ivi compresa la violazione del divieto di cui all'art. 53, comma 16 *ter* del d. lgs. 30.3.2001, n. 165.

La risoluzione avviene mediante comunicazione via posta elettronica
680 certificata o raccomandata con avviso di ricevimento, ove indisponibile la PEC, salvo in ogni caso il risarcimento dei danni prodotti.

15.2. L'Affidatario è sempre tenuto al risarcimento dei danni a lui imputabili.

ART. 16 - Definizione delle controversie

685 **16.1.** In caso di eventuali controversie in ordine all'interpretazione e all'applicazione del presente contratto, si farà ricorso al Giudice competente del Foro di Venezia.

ART. 17 – Spese

17.1. Tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipula ed alla eventuale
690 registrazione del presente contratto, ivi compresi i bolli, le tasse e le copie, sono ad esclusivo carico dell'Affidatario.

17.2. Il presente contratto verrà registrato in caso d'uso ai sensi dell'art. 5 del d.P.R. 26.04.86, n.131.

Letto, confermato e sottoscritto.

695 Venezia-Mestre

L'Affidatario

Il Dirigente

.....

.....

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 del Codice Civile il sottoscritto,
lo/a Società o Studio , rappresentata da..... nella sua qualità di
700 rappresentante legale dichiara di approvare specificamente le condizioni
di cui agli articoli 7, 8, 9, 13, 15, 16 del presente contratto.

Firma